

In ricordo di Ezia



EZIA FIORENTINO

1.12.1911 20.3.2009

Missionarie del Sacerdozio Regale di Cristo-Via Pomponazzi 28-20141 MILANO
Tel./Fax 02 89511168 e-mail: missrc@tiscali.it sito: www.missrc.it

Dagli scritti di Ezia Fiorentino

Perché mi chiedi che cosa è la santità quasi fosse un concetto o una cosa: chiedimi chi è la santità? La santità è Dio stesso, la Trinità Santissima. La mia umanità è santificata dalla santità stessa di Dio. Finché non avrai un sentimento adeguato e genuino della santità di Dio, non capirai che santo sono io, il tuo Dio, l'Amore, l'Immutabile.

(Da "La Santità come trasparenza su Gesù" - Esercizi spirituali personali ottobre 1959)

L'imitazione di Cristo è l'unica via per giungere alla perfezione: non una imitazione e conformazione esteriore, ma una intima comunione e amicizia con Lui fino ad "avere gli stessi sentimenti che furono in Cristo Gesù" (Fil 2,5), fino a "lasciarlo vivere in noi" (Gal 2,20) in un'amorosa e trasfigurante assimilazione.....

.... Pensando alla nostra vita agiata, comoda, borghese, tranquilla... È questo pacifico cristianesimo di routine a costituire una seria antitesi con l'ascesi cristiana che noi dovremmo vivere e testimoniare. Si tratta di non accontentarsi, di non quietarsi, di impegnarsi invece con tutte le proprie forze, ma senza contare solo su di esse.

(Da "Ascesi cristiana" - Esercizi alle Missionarie 1981)

La contemplazione è lo stato dell'anima assorta in Dio e nelle cose di Dio. Ma Dio è amore. Si entra dunque in rapporto con Dio per la via dell'amore, per la via unitiva dopo, ben s'intende, o comunque insieme con l'ascetica che ci ha svuotato di noi. Ora, l'amore, l'anima femminile, lo conosce!..... Fatta per essere di aiuto, per dare di sé, per dare vita, la donna, una volta messasi in contatto con lo spirituale, una volta assaporatone il gusto, proverà il bisogno di comunicare tale sostanza al mondo che ne è privo.

(Da "La donna e la contemplazione" - Esercizi alle Missionarie 1959)